

Centro Studi

Dottor

SILVANO BATTISTI
Segretario Generale ACEC
via della Conciliazione, 2/C

R O M A

Milano, 9/11/65

Carissimo Silvano,

Se anche sono passati diversi giorni da Gardone non si è spento l'eco del discorso fatto e Ti sono grato per la prova di stima e di amicizia che mi hai dato in quella occasione.

Quando ancora si verificano queste cose, credimi, mi si riapre il cuore alla speranza perchè sono certo che al di sopra dei fatti collettivi e burocratici che possono generare incomprensioni, resta sempre il sincero incontro umano che onestamente condotto porta ad operare per la comprensione verso altri e a far superare amarezze o paure a Enti o associazioni.

Veramente credo, caro Silvano, che soprattutto noi laici, noi poi che siamo legati da vecchia e sincera amicizia, siamo tenuti ad operare per una soluzione positiva (senza morti o feriti possibilmente) al fine di dare alla Chiesa strumenti validi in seno al mondo dello spettacolo. C'è molta strada da fare e occorrerà molta pazienza, ma occorre partire credendo fortemente nella buona fede delle singole posizioni.

Puoi capire come in questa situazione la mia posizione, soprattutto dal punto di vista umano, è particolarmente difficile perchè da un lato sono legato da profonda amicizia con don Claudio e credo fortemente nelle sue capacità, ugualmente mi sento fortemente legato a Mons. Della Zuana, a Te, a Floris, a don Ceriotti, a tutti gli amici dell'ACEC che indubbiamente personalmente mi hanno sempre attestato la loro amicizia e verso i quali ritengo obbiettivamente va affermata una priorità di alcuni decenni nell'essere costruttivamente presenti nel mondo dello spettacolo.

Come a Rimini e in altre occasioni le mie posizioni saranno determinate, lo spero, dalla maggiore obbiettività tuttavia sarei personalmente addolorato se il processo di reciproca incomprensione tra Centro Studi e ACEC coinvolgesse la mia persona soprattutto in rapporto a quella stima e a quella amicizia che Voi dell'ACEC mi avete sempre dimostrato.

./..

Momento difficile per tutti questo e non cerchiamo di salvare il salvabile ma cerchiamo di salvare ciò che veramente vale, ma Ti prego, con molta, molta comprensione.

Vedi se Ti è possibile superando indubbiamente degli scogli non livi, di incontrarti in piena apertura con don Claudio, Ti assicuro che conoscendolo a fondo scopriresti i valori che indubbiamente superano e cancellano inevitabili difetti che ogni persona umana porta con se.

Sono certo che questo incontro porterebbe entrambi a dei risultati positivi.

Tieni presente che per ora non ho avuto occasione di parlare con don Claudio nè del nostro incontro nè del nostro colloquio, ho solo genericamente operato per spingere a chiarificazioni e comprensioni anche in seno al Centro Studi.

Nella speranza di rivederti presto accogli un saluto per la Tua signora, i bambini. A Te un abbraccio fraterno

Salutami Mons. Della Luana e Bartolotta

a te un forte abbraccio

Tuo aff

Francis